

rapporto annuale

21



**inclusion
andicap ticino**

indice

2	comitato
3	relazione del presidente
3	un anno in breve
4	politica sociale e promozione dell'inclusione
5	barriere architettoniche
6	consulenza giuridica
8	formazione
10	azienda
12	comunicazione e raccolta fondi
14	sport
15	attività e progetti

comitato

Nicola Zorzi
vice presidente

Emidio Borradori
membro

Marzio Proietti
direttore

Gian Carlo Dozio
membro

Luca Leoni
membro



Sergio Mencarelli
presidente

Gian Paolo Donghi
membro

Claudia Bucci
membro

«Tutti hanno diritto di vivere in modo autonomo e di far parte pienamente della società.»

relazione del presidente

Il 2021 è stato ancora caratterizzato dalle difficoltà causate dalla pandemia, ma grazie alla campagna vaccinale non abbiamo più dovuto sperimentare periodi di chiusura generalizzata. Fortunatamente è stato possibile proseguire con progetti significativi. Uno su tutti, la presentazione ufficiale del Centro di Competenza Design for All, sostenuto con convinzione dall'autorità cantonale. Come per ogni novità ci vorrà un po' di tempo, ma ci auguriamo che in futuro si potrà progettare non solo per le persone con disabilità bensì insieme a loro.

Le attività di socializzazione, invece, sono state molto condizionate dalla pandemia: abbiamo dovuto riorganizzarle molte e annullarne alcune. In generale ci siamo focalizzati sulle attività concrete a sostegno delle persone con disabilità per rispondere alle molteplici sollecitazioni. Vi invito, quindi, a leggere in questo rapporto ciò che i responsabili dei vari settori – che ringrazio per l'impegno e il grande lavoro svolto – riportano sulle attività. A tal proposito vorrei sottolineare qui qualche

dato, menzionando le 42 persone con disabilità occupate nella nostra sede, i 44 provvedimenti formativi svolti, le 537 domande di costruzione verificate, le 4'947 ore di consulenza giuridica erogate, i 9 corsi sportivi organizzati, le 12 newsletter inviate a 3'600 persone e – il fiore all'occhiello della nostra raccolta fondi – il calendario 2022, che quest'anno è incentrato sulla vita autonoma delle persone con disabilità e sul loro fondamentale diritto di far parte pienamente della società.

Termino, ringraziando di cuore i colleghi di comitato. Il lavoro che portiamo avanti è possibile anche grazie al prezioso apporto fornito dai nostri associati e dai numerosi partner: a tutti loro rivolgo un doveroso ringraziamento e mi rallegro di poter contare anche in futuro sul loro sostegno.

Sergio Mencarelli
presidente

un anno in breve

Malgrado le difficoltà, sono proseguite regolarmente le verifiche delle domande di costruzione e la segnalazione di progetti che non rispettano le norme previste per l'accessibilità: constatiamo con piacere che un numero crescente di progettisti e committenti ci interpella per farsi consigliare su come integrare al meglio l'accessibilità nella progettazione, senza considerarla solo un aspetto formale.

L'aumento dell'attività di consulenza giuridica, già registrato lo scorso anno, si è confermato. Sono state effettuate poco meno di 5'000 ore di consulenza per ben 906 persone. Permane purtroppo la difficoltà nel riconoscere delle rendite da parte dell'assicurazione invalidità. La causa? L'applicazione dei salari, rilevati dalla statistica nazionale per il calcolo del reddito in caso di incapacità di guadagno.

Nell'ambito della formazione professionale si è deciso di dare avvio al progetto «e-formazione» che garantirebbe la didattica a distanza in caso di chiusure e permetterebbe, inoltre, di seguire la formazione a chi presentasse particolari difficoltà nella mobilità.

I collaboratori con disabilità del Settore Azienda – che con grande impegno hanno fornito oltre 1'000 commesse ai nostri clienti commerciali – hanno potuto lavorare con minor difficoltà rispetto all'anno precedente. Inoltre, è stato possibile svolgere ben 9 stage e collocare 2 persone con disabilità in aziende esterne.

La comunicazione con soci, partner e interessati è proseguita sia sul fronte tradizionale con la diffusione di 4 edizioni del Notiziario, sia con molteplici interventi attraverso canali elettronici, informando per esempio 3'600 persone con 12 newsletter e registrando quasi 2'200 apprezzamenti sulla pagina Facebook. Malgrado l'incertezza si è potuto anche organizzare la sesta edizione del Festival Orme.

Ringrazio sentitamente associati, partner e clienti che sostengono la nostra causa e hanno a cuore l'inclusione delle persone con disabilità.

Marzio Proietti
direttore

politica sociale e promozione dell'inclusione

Il 2021 non ha necessitato di particolari interventi diretti nell'ambito della politica sociale. Le revisioni legislative alle quali abbiamo partecipato gli anni passati sono ancora in fase di delibera. Speriamo, quindi, che i miglioramenti attesi dalle persone con disabilità non tardino ad arrivare.

Sempre a causa delle restrizioni legate al Covid-19, non è stato possibile riallacciare i diversi contatti in programma con istituzioni ed enti partner: la situazione sanitaria ha dettato le priorità del momento e gli appuntamenti sono stati posticipati ai prossimi anni.

Per quanto riguarda le attività legate alla promozione dell'inclusione, queste sono riprese nonostante il Covid. Siamo fortunatamente riusciti a ritornare fra i banchi di scuola delle medie per portare le testimonianze sulla disabilità. Grazie alle persone con disabilità della nostra associazione che si sono messe a disposizione, abbiamo potuto tenere lezioni in tre scuole diverse. Inoltre, per quanto riguarda le formazioni ai professionisti, in totale è stato possibile organizzare 9 giornate.

I corsi ASTAG (destinati agli autisti del trasporto pubblico su gomma) e IFC (destinati ai dipendenti dell'amministrazione cantonale) continuano a riscuotere consensi favorevoli: i partecipanti apprezzano i contenuti del modulo, che trovano molto utile per la loro attività professionale. Nel 2021 abbiamo anche erogato una formazione specifica ai dipendenti delle biblioteche cantonali, richiesta specificatamente dall'IFC dopo il successo riscontrato dal corso base aperto a tutti.

Per sottolineare la nostra presenza in occasione del 3 dicembre – la Giornata internazionale delle persone con disabilità – si è optato per celebrare nuovamente la ricorrenza sui social media con alcune testimonianze, approfittando del lavoro svolto per la campagna #vivereappieno legata al Calendario 2022.



Sara Martinetti
responsabile comunicazione



A causa delle restrizioni sanitarie, abbiamo deciso anche nel 2021 di ricordare la Giornata internazionale delle persone con disabilità sulla nostra pagina Facebook, attraverso alcuni post con testimonianze dirette.

barriere architettoniche

Il Servizio Barriere architettoniche lavora quotidianamente sul territorio con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e promuovere l'inclusione attraverso la realizzazione di spazi a misura di tutti. Forniamo consulenza tecnica a enti pubblici, professionisti e privati cittadini affinché i progetti – di nuova costruzione e di ristrutturazione – siano fruibili dalle persone, con e senza disabilità.

L'attività risulta molto intensa: lavoriamo su numerosi dossier e a diverse scale di dettaglio (dalla pianificazione urbanistica, al trasporto pubblico; dall'architettura al design d'interni), per rispondere alle necessità di utenti con disabilità motoria, sensoriale e cognitiva. Questo ci permette di affrontare nuove sfide e di acquisire una maggiore esperienza e competenza.

I piccoli e i grandi risultati raggiunti contribuiscono alla costruzione di una società inclusiva e ci proiettano verso nuovi obiettivi.



Nel 2021 ci siamo occupati di un notevole numero di interventi per abbattere le barriere architettoniche all'interno delle abitazioni private: persone con rendita AI e AVS si sono rivolte a noi per migliorare l'accessibilità degli spazi di vita. Rispetto al 2020 il numero di casi seguiti è aumentato. La nostra attività risponde, quindi, ad una reale esigenza della popolazione: la volontà di continuare a vivere presso il proprio domicilio in modo indipendente.

Ai professionisti del settore edile (architetti, ingegneri, impresari, eccetera...), abbiamo fornito consulenza specializzata, affinché gli edifici in progetto o in fase di esecuzione fossero privi di ostacoli. Nel 2021 abbiamo registrato un aumento delle richieste del 50 per cento. Ciò dimostra come l'accessibilità sia un tema sempre più sentito nel settore delle costruzioni.

Anche le collaborazioni con gli enti pubblici sono state numerose, in particolare per migliorare l'accessibilità nei trasporti pubblici: per il Cantone abbiamo verificato le proposte per i nodi intermodali dei bus e, per le FFS, elaborato i concetti delle linee guida e delle informazioni tattili a favore della mobilità delle persone cieche e ipovedenti. I Comuni ticinesi ci hanno interpellato in occasione di adeguamenti di stabili o spazi di proprietà pubblica. Tra le diverse collaborazioni citiamo quella con la Città di Bellinzona, per la quale abbiamo studiato l'ampliamento di un percorso fruibile alle sedie a rotelle nell'area della Golena; inoltre, in occasione della posa dei nuovi impianti semaforici, la nostra consulenza ha permesso di installare pulsantieri e dispositivi vocali necessari all'orientamento di persone che si muovono con il bastone bianco.

Interessanti risultati sono stati raggiunti durante il concorso per la valorizzazione degli spazi pubblici di Locarno: abbiamo, infatti, preso parte alla giuria e portato i temi dell'accessibilità all'interno di questo importante progetto. Il nostro ufficio considera l'esito dell'attività promettente e intende rafforzarla nei prossimi anni.

Su invito della Società Sclerosi Multipla, abbiamo tenuto un webinar inerente l'adattabilità delle abitazioni; in collaborazione con ACSI abbiamo svolto una mattinata di formazione sui «negozi per tutti», molto apprezzata dai dipendenti Migros.

 **537** verifiche di domande di costruzione
 **97** segnalazioni e richieste di rettifica dei piani inviate ai Comuni

La disanima delle domande di costruzione è stata intensificata, anche grazie al potenziamento del personale interno all'Ufficio. Il numero dei fascicoli visionati, rispetto al 2020, risulta aumentato del 48%. Dei 537 progetti controllati, il 22% presentava irregolarità rispetto alla normativa vigente. Sono stati inoltrati 97 avvisi di non conformità e segnalate ulteriori 23 difformità di minore entità, risolte direttamente con gli architetti.

Grande impegno è stato dedicato al neonato Centro di Competenza Design for All (DfA), presentato tramite conferenza stampa nel maggio 2021.

Il DfA è un approccio metodologico al progetto di prodotti, spazi e servizi che ha come finalità l'inclusione sociale, l'uguaglianza e la parità di diritti. Il coinvolgimento dei diversi attori nel processo di progettazione – specialisti, architetti, amministratori, fruitori finali – è uno dei cardini del DfA, così come la ricerca di soluzioni estetiche di valore. Attraverso la disciplina del DfA s'intende superare il concetto di accessibilità – intesa come assenza di ostacoli – per approdare a soluzioni (spaziali, formative, comunicative) per tutti.

È già in linea il nuovo sito internet www.designforall.ch che, mano a mano, sarà arricchito di nuovi contenuti.



Caterina Cavo
responsabile barriere architettoniche


consulenza giuridica

ASSICURAZIONI SOCIALI

La Consulenza Giuridica Andicap è un servizio della nostra associazione offerto in collaborazione con atgabbes, Pro Infirmis e Unitas. Il team di giuristi supporta le persone con disabilità che necessitano aiuto nel campo delle assicurazioni sociali e quest'anno ha fornito 4'947 ore di consulenza giuridica.

Nel corso del 2021 la maggior parte delle consulenze e degli interventi riguardava le prestazioni AI, in particolare il diritto alla rendita. Contestati sono quasi sempre la valutazione medica della capacità lavorativa residua e il confronto dei redditi che serve per stabilire il grado d'invalidità.

 **657** consulenze a persone

 **249** consulenze brevi a persone

 **1'146** telefonate ricevute

 **3'187** e-mail ricevute

Spesso dobbiamo reclamare sul reddito che la persona avrebbe conseguito se non ci fosse stato un problema di salute. Purtroppo molte persone perdono gradatamente la loro capacità di guadagno e si accontentano nel tempo di svolgere altri lavori, perché quello appreso non è più completamente adatto. Oppure non sono mai riuscite, per problemi di salute subentrati in giovanissima età, a conseguire un guadagno confacente alla loro formazione. E anni dopo ci troviamo a dover dimostrare che questo reddito non era elevato già a causa dei primi problemi di salute.

Da alcuni anni l'AI è diventata più restrittiva nel rimborsare le spese di trasferta dei genitori che devono accompagnare i figli disabili alle terapie o che devono recarsi Oltralpe per visite o ricoveri in ospedale dei figli. Per prassi è rimborsato solo il costo del mezzo pubblico e ogni volta bisogna far presente che la giurisprudenza ammette pure il rimborso del costo dell'auto privata, quando ragioni mediche o personali impongono questa scelta di mezzo di trasporto.

In più situazioni si è riusciti a ottenere una retroattività di cinque anni (invece di uno) nel versamento dell'asse-

gno per grandi invalidi (AGI), poiché nell'incarto AI vi erano già sufficienti elementi per poter decidere di accordare la prestazione senza dover attendere che fosse inoltrata una formale richiesta. Purtroppo ancora troppe persone non conoscono l'AGI e non ne fanno richiesta o lo fanno solo molti anni dopo rispetto a quando ne avrebbero avuto diritto. Questo accade spesso nel caso di bambini con problemi di salute.

il tasso di riuscita
degli interventi
di consulenza per le
assicurazioni sociali

79%

In merito all'AGI per minorenni, il Tribunale cantonale delle assicurazioni ha confermato che in particolari situazioni la legge prevede di accordare questo assegno anche nel 1° anno di vita; aspetto che l'AI voleva invece negare. È inoltre giunta l'attesa sentenza del Tribunale federale che ci ha dato ragione, creando così giurisprudenza, riguardo ad una norma riguardante l'inizio del diritto: durante l'anno di attesa prima che possa sorgere il diritto all'AGI, la necessità di aiuto non deve già essere della stessa intensità come alla fine di questo periodo. L'aumento del grado è possibile sin da subito (e non dopo 3 mesi come faceva l'AI), se a giustificarlo è il raggiungimento delle cosiddette età limite previste nelle direttive.

L'Ufficio AI ha inoltre cercato di limitare l'AGI per gli adulti che vivono autonomamente in appartamenti da loro affittati ma con un sostegno importante da parte di alcuni enti o istituti, paragonando questa forma di vita a un collocamento in istituto, che dà diritto a un AGI d'importo inferiore. Grazie al nostro intervento queste persone hanno continuato a ottenere l'AGI come altre persone al proprio domicilio, perché si è dimostrato che la nozione di istituto non può essere applicata a queste forme abitative.



Paolo Albergoni
responsabile
consulenza giuridica andicap



«Non esiste un valore così grande
e divino come la giustizia»

— JOSEPH ADDISON

formazione

Il 2021 non può essere analizzato senza tener conto di quanto abbiamo vissuto nell'anno precedente: la pandemia per Covid-19 ha segnato il nostro lavoro anche quest'anno.

La parola d'ordine è stata «flessibilità a tutto campo». Le assenze fra le persone in formazione e fra il personale del Settore Formazione sono state numerose e per nulla pianificabili. Malgrado ciò non abbiamo mai dovuto chiudere e abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati: l'occupazione dei posti di formazione per i progetti AI e il raggiungimento della cifra d'affari commerciale (poter fatturare lavori a terzi ci garantisce le attività adeguate per il raggiungimento degli obiettivi professionali formativi). I nostri clienti commerciali ci sono stati fedeli e li ringraziamo; siamo altresì felici di poter contare su qualche cliente in più.

38 persone in formazione

Portiamo sempre avanti l'ottima collaborazione con le FFS, che ci permette di restare attivi con la consulenza al cliente, attraverso la nostra presenza alla stazione di Bellinzona, così come con la Città di Bellinzona, per la quale svolgiamo dei servizi presso lo sportello «alla stazione» di Giubiasco. Anche la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese ci sostiene per le informazioni che diamo alla popolazione sugli orari del trasporto su gomma.

44 provvedimenti svolti

- 9 potenziamenti prestazioni lavorative
- 23 formazioni e riqualifiche professionali
- 7 accertamenti
- 3 coaching
- 2 preparazioni alla formazione

Un anno difficile che ha però generato anche elementi positivi. Penso in particolare a una maggiore cooperazione e flessibilità da parte di tutto il personale sia per trovare soluzioni in momenti critici, sia nel progettare soluzioni innovative.

Il nostro lavoro è stato riconosciuto anche dall'Assicurazione invalidità, che attraverso il management dei contratti AI sottolinea la buona qualità del servizio e il fatto di essere riusciti a garantire la continuità dei provvedimenti anche nel periodo Covid.

1'537

ore di sostegno scolastico eseguite nel 2021

- 137h di italiano
- 208h di tedesco
- 264h di inglese
- 15h di matematica
- 157h di contabilità
- 4h di economia e società
- 369h di recupero generale
- 313h di informazione, comunicazione e amministrazione
- 70h di accertamento delle competenze

Il 2021 è stato, inoltre, l'anno dello sviluppo del progetto «e-formazione», che ha richiesto a tutti uno sforzo in più: garantire il lavoro ordinario e trovare il tempo per rendere reale la nostra capacità di erogare formazione a distanza.

Abbiamo rinnovato per il prossimo triennio (2022-2024) la Convenzione con l'Assicurazione invalidità per le prestazioni da noi offerte in ambito formativo, a piena soddisfazione delle parti.

Attraverso il sondaggio di soddisfazione – elaborato dalle persone in formazione che seguiamo –, risulta che l'operato del Settore Formazione riscontra un buon gradimento e questo ci permette di proseguire con lo scopo che da anni abbiamo delineato: mettere al centro la persona in formazione e il suo progetto formativo. In linea con questo, proponiamo corsi di aggiornamento e di formazione per il personale, per essere sempre al passo con le novità e per favorire lo sviluppo di nuove competenze.

La soddisfazione del personale viene a sua volta monitorata attraverso i colloqui annuali e anche nel 2021 le valutazioni sono state molto positive e confermano il sano ambiente di lavoro in cui operiamo.

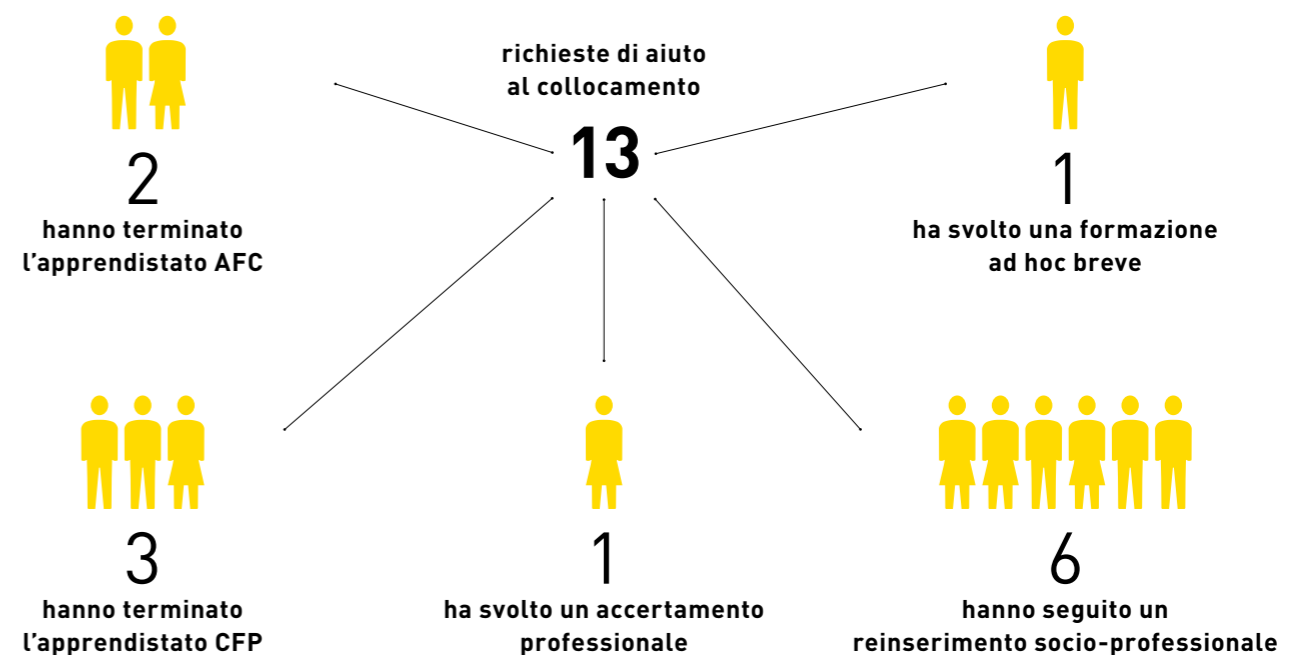
Il prossimo futuro ci vede impegnati nello sviluppo del progetto «e-formazione», con due obiettivi specifici: il pri-

mo riguarda la tempistica, in quanto desideriamo arrivare pronti per l'anno scolastico 2022/2023 con i corsi a distanza su Moodle; il secondo riguarda il completamento della formazione sulle competenze trasversali per arrivare preparati alle novità legate alla nuova Ordinanza per gli Impiegati di commercio AFC e Assistenti d'ufficio CFP, che verosimilmente sarà applicata nel 2023. Stiamo anche valutando d'introdurre una figura specializzata nel sostegno scolastico, per chi deve migliorare le proprie tecniche di studio e di apprendimento. Ai colleghi di «alla stazione» dovremo anche trovare l'ubicazione provvisoria durante la ristrutturazione degli

spazi presso lo stabile FFS, che dovrebbe iniziare a partire dall'autunno 2023. Stiamo formalizzando gli accordi per poter rimanere in affitto presso i loro spazi anche nel prossimo futuro.



Graziella De Nando
responsabile formazione



L'aiuto offerto ha dato i seguenti risultati:

- 4 persone non sono riuscite a trovare uno sbocco lavorativo entro il periodo in cui noi siamo rimasti attivi con l'aiuto (3 mesi dopo il termine del progetto formativo)
- 1 persona ha trovato lavoro presso il Settore Azienda
- 4 persone hanno interrotto l'aiuto al collocamento per scelte personali
- 2 persone hanno iniziato uno stage presso dei datori di lavoro esterni (ancora in corso a fine 2021)
- 2 persone stanno procedendo con l'aiuto al collocamento

azienda

Il Settore Azienda di *inclusione andicap ticino* è un'impresa sociale che offre opportunità lavorative in ambito commerciale sulla base della Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI).


Come l'anno precedente, anche il 2021 è stato caratterizzato dalle misure di protezione per la pandemia causata dal Coronavirus. Di conseguenza il tempo e l'energia investiti per la realizzazione di alcune attività sono stati maggiori.

L'attività produttiva è stata caratterizzata dai seguenti punti:

- con il posticipo delle elezioni comunali dal 2020 all'aprile 2021, abbiamo di nuovo lavorato molto con le sezioni dei partiti e con i singoli candidati per l'impaginazione e la stampa del materiale necessario alla campagna elettorale.
- introduzione di una nuova nicchia di mercato: stampa magliette Ficufish. Durante la primavera abbiamo seguito una formazione e poi è stata lanciata la promozione. Abbiamo, poi, lavorato molto bene d'estate, ottenendo diverse ordinazioni alcune delle quali anche quantitativamente importanti.

- vendita dei prodotti Neolab. Durante il mese di dicembre tre operatrici sociali e due collaboratrici del centralino hanno svolto una formazione presso il negozio Neolab di Novazzano. Al pianterreno della nostra sede una saletta è stata adibita a negozio con prodotti Neolab.

Per il resto abbiamo continuato a lavorare sulle diverse attività, come la gestione dei cataloghi patriziali, l'allestimento delle dichiarazioni fiscali, la creazione di segnalibri personalizzati per l'evento «La notte del racconto», la gestione dei cataloghi parrocchiali, i lavori di contabilità per associazioni e piccole società, i lavori legati alla stampa e infine tutti i lavori di segretariato, spedizione e assemblaggio.

 **53.3%** tasso di conferma delle offerte


 **1'086** fatture emesse

 **647'317.25** CHF di cifra d'affari



Per conoscere prodotti e servizi offerti dall'Azienda Sociale è possibile richiedere il prospetto informativo.

Nel 2021 la presa in carico dei collaboratori si è ancora focalizzata molto sulla gestione della pandemia. Fortunatamente anche in questo anno tutto si è svolto nel migliore dei modi e senza troppi disagi.

 **5** nuovi collaboratori accolti nella nostra sede

 **9** collaboratori seguiti durante l'anno

 **2** collocati in aziende esterne

Abbiamo accolto 5 nuovi collaboratori. Anche l'attività dell'aiuto al collocamento è stata intensa: durante l'anno sono stati seguiti 9 collaboratori e due di essi sono stati collocati in posti di lavoro esterni. Inoltre, dopo una ricerca mirata, sono stati contattati 28 nuovi datori di lavoro per delle situazioni specifiche. Da notare che, a causa della pandemia, non si sono svolti gli abituali incontri di persona per sensibilizzare i datori di lavoro sull'inclusione professionale di persone con disabilità. Ciononostante con alcuni di essi – contattati

per casi specifici – si è potuto organizzare degli incontri di persona nel rispetto delle normative Covid. Nell'anno ci sono stati 3 nuovi datori di lavoro che hanno preso contatto direttamente con noi per valutare una possibile collaborazione.

L'anno 2021 ha portato con sé molti dubbi e insicurezze che non hanno ancora permesso di dare la giusta stabilità al mercato del lavoro. L'estate è stata relativamente tranquilla, ma nel corso dell'inverno si è reso nuovamente necessario introdurre il telelavoro: questa misura non incentiva i datori di lavoro a fare nuove assunzioni. Nonostante ciò è stato possibile promuovere degli inserimenti nel mercato del lavoro a seguito di stage organizzati da noi e di questo ne siamo molto felici.



Mirella Sartorio
responsabile azienda

«Possiamo vivere nel mondo una vita meravigliosa se sappiamo lavorare e amare, lavorare per coloro che amiamo e amare ciò per cui lavoriamo.»

— LEV TOLSTOJ

comunicazione e raccolta fondi

Nonostante alcune incertezze iniziali legate alle restrizioni causate dal Covid 19, il Festival ORME – co-organizzato insieme all'associazione Teatro DanzAbile fra maggio e giugno –, ci ha nuovamente permesso di sottolineare l'importanza dell'inclusione anche nel mondo della cultura, del teatro e della danza. Attraverso una serie di spettacoli, incontri e dibattiti, è stato possibile promuovere la collaborazione fra artisti con e senza disabilità, nazionali e internazionali. Pur dovendo ridurre il numero di spettatori, come richiesto dalle disposizioni federali per combattere la pandemia, abbiamo riscontrato un'affluenza importante. L'aumentato interesse nei confronti di questo festival – la cui affluenza di pubblico cresce a ogni edizione – dimostra che il valore dell'inclusione si sta diffondendo gradualmente fra la popolazione. Questo ci motiva a continuare e ad aumentare la nostra presenza sul territorio con proposte inclusive.

Nel 2021 è iniziata anche una collaborazione con Sambi, l'azienda a conduzione familiare che produce l'omonima bibita. Lo scopo è quello di sviluppare per i prossimi anni attività ed eventi inclusivi (principalmente per famiglie e giovani) volti a far conoscere il nostro ente e a promuovere momenti di aggregazione e socialità (limitati negli ultimi due anni dalla pandemia).

Nel 2021 *inclusione andicap ticino* ha inoltre deciso di aderire allo Swiss Virtual Expo, la prima fiera virtuale in Svizzera. Il progetto ha preso forma nel 2022 e permette di far conoscere la nostra realtà in modo più diffuso e capillare. Siamo, infatti, direttamente coinvolti nel

progetto e gestiamo uno dei padiglioni dell'esposizione, che è dedicato alla disabilità e all'inclusione. Gli stand e le varie aree del padiglione vengono messe a disposizione anche di altre realtà territoriali che propongono prodotti e servizi o che si impegnano a favore delle persone con disabilità, dei professionisti a contatto con loro, dei familiari curanti e degli anziani.

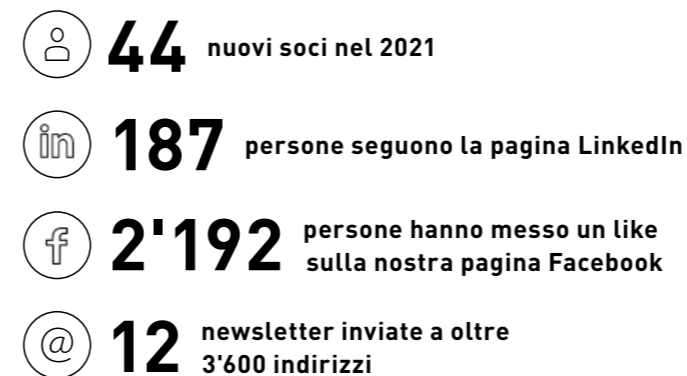
Già anni fa abbiamo avviato una collaborazione con Tell-TeX AG, società di raccolta e riciclaggio di indumenti con fine caritativo. Nel 2021 abbiamo sviluppato un cassonetto specifico per il Ticino che porta il nostro logo e intensificato la nostra presenza sul territorio: oggi sono presenti ben 14 container installati in altrettanti Comuni. Riciclando vestiti e scarpe presso i nostri cassonetti, la popolazione si affianca a *inclusione andicap ticino* nel creare e concretizzare progetti che favoriscono la piena inclusione delle persone con disabilità nella vita economica, sociale e lavorativa ticinese.

Anche nel 2021 abbiamo inviato la newsletter mensile ai nostri soci, sostenitori ed interessati. Siamo stati altresì molto attivi sulle nostre pagine Facebook e LinkedIn. Ricordiamo infatti che l'inclusione delle persone con disabilità viene incentivata anche attraverso una comunicazione costante, divulgando notizie utili atte a informare e a promuovere una maggiore comprensione della tematica.

Sempre positivo anche il nuovo numero di soci, che nel 2021 annovera 44 nuovi affiliati.



Il Festival ORME, giunto alla sua sesta edizione, presenta una moltitudine di spettacoli inclusivi con artisti e compagnie nazionali e internazionali. Il Festival permette alle persone con disabilità di esprimersi e di avvicinare il grande pubblico alle arti inclusive.



La crisi sanitaria legata al nuovo Coronavirus ha inciso notevolmente anche nel 2021, rallentando, se non addirittura bloccando, una serie di attività di sensibilizzazione e raccolta fondi che abbiamo sviluppato. Con il miglioramento della situazione sanitaria nel 2022 possiamo finalmente avviare una serie di progetti che sono stati posti in stand by. Ricordiamo infatti che la raccolta fondi è un'attività per noi molto importante, che va potenziata e migliorata.

L'attività di raccolta fondi ruota, come sempre, attorno al nostro Calendario, e il tema del progetto 2022 è l'articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità: vita indipendente e inclusione nella comunità. Persone con e senza disabilità hanno partecipato in qualità di testimonial al Calendario 2022 per farsi portavoce di un messaggio fondamentale: per essere indipendenti e sentirsi al contempo inclusi nella società è diritto di tutti

poter accedere a un'istruzione, avere un lavoro e degli affetti, usufruire di servizi pubblici senza barriere, poter partecipare alla vita politica del proprio paese, ecc. Oggigiorno le discriminazioni sono ancora presenti e le persone con handicap si vedono negare alcuni di questi diritti. In relazione al tema scelto per il Calendario 2022 abbiamo associato lo slogan #vivereappieno, un appello per ricordarci che tutti devono poter vivere la propria esistenza in maniera completa e soddisfacente. Per la campagna di sensibilizzazione è stato inoltre prodotto uno spot sostenuto da BancaStato e andato in onda sulle reti RSI. Il Calendario 2022 è stato spedito a oltre 25'000 fuochi, principalmente nel Luganese, ottenendo un riscontro molto positivo da parte della popolazione e registrando un aumento delle donazioni rispetto all'anno precedente.

L'azione di vendita delle vignette autostradali ha ottenuto un notevole successo (278 vendite nel 2021): con piacere abbiamo notato che sempre più ditte decidono di acquistare il prodotto da noi. Le vignette vengono infatti utilizzate per i veicoli aziendali o regalate ai dipendenti come dono natalizio: ricordiamo che per ogni vignetta venduta vengono devoluti CHF 10.00 alla nostra associazione.



Sara Martinetti
responsabile comunicazione



Tramite il Calendario 2022 abbiamo sottolineato il fatto che tutti hanno il diritto di vivere in modo autonomo e di far parte pienamente della società.

sport

Dopo un 2020 caratterizzato dalla pandemia, anche il 2021 si è rivelato irto di difficoltà con la continuazione delle restrizioni sanitarie. In questi anni è risultato sempre più evidente quanto siano importanti per il nostro benessere le attività regolari che scandiscono il nostro tempo libero e ci permettono di stare insieme: si tratta di un bisogno primario. La tecnologia ci è stata di grande aiuto, ma – in particolare nel nostro ambito – le attività sono difficili da sostituire con surrogati digitali.

A queste condizioni, comunque, il servizio sport si è adoperato per tentare di:

- modificare l'offerta sportiva senza dimenticare i bisogni dei partecipanti
- creare proposte alternative
- attivare nuove collaborazioni per imbastire nuovi progetti legati all'inclusione
- sostenere e coordinare i gruppi affiliati a *inclusione andicap ticino* nell'allestimento di piani di protezione

Tra le iniziative che hanno caratterizzato il 2021 abbiamo:

#Ricordibelli – la cartolina che avvicina

I partecipanti e i monitori che non hanno potuto partecipare ai soggiorni invernali per il secondo anno di fila sono stati coinvolti con l'intenzione di trasmettere un messaggio positivo e per riattivare i ricordi vissuti insieme. In particolare i ricordi belli, piacevoli, divertenti sono stati sollecitati ed estratti dalla memoria!

Impariamo ad andare in bici

Una novità pensata per i più piccoli e per chi vuole imparare a destreggiarsi in sella alla bicicletta. Al termine di questo corso è stata rilasciata la patente di ciclista! Questa prima edizione ha riscontrato particolare successo: abbiamo registrato il tutto esaurito.

«Rimettiamoci in forma!» - sport in istituto

Per ridurre il raggruppamento di un numero elevato di persone ed evitare spostamenti, abbiamo proposto il programma agli utenti con disabilità della Fondazione Madonna di Re. Ora siamo lieti che da un'esperienza circoscritta e organizzata in una situazione transitoria, ci si è orientati verso una proposta realizzata con regolarità che va a fare da complemento al nostro programma sportivo abituale.

In conclusione possiamo affermare che durante il corso dell'anno abbiamo cambiato la nostra scala di priorità: non sono forse stati i risultati a dare il giusto riconoscimento al percorso svolto. L'aspetto fondamentale è stato mantenere un dialogo aperto con i gruppi sportivi affiliati, i partecipanti e le loro famiglie. La consapevolezza di non essere soli, mentre attraversavamo questo periodo d'inquietudine e incertezza, ci ha aiutato molto. Sarebbe stato facile abbandonare le speranze e rinunciare. Le energie messe in campo saranno pure state maggiori, ma comunque insufficienti a colmare un'attività regolare. La lezione da imparare, secondo noi, è la seguente: riconoscere le fragilità del sistema e i nostri limiti. Una consapevolezza che ci aiuta ad affrontare le difficoltà, senza sfuggire da esse. Non è stato facile convivere con l'incertezza generalizzata di una situazione che non si riesce a controllare fino in fondo. Siamo, però, convinti che è superando le difficoltà che abbiamo l'occasione di crescere e maturare. Per farlo dobbiamo continuare a coltivare le nostre buone intenzioni, avere fiducia e coinvolgere chi, come noi, è pronto ad affrontare le sfide, compiendo piccoli passi che si sommano nella direzione giusta. Arrendersi non è un verbo che fa parte del nostro vocabolario!



Giovanna Ostinelli
responsabile sport

attività e progetti

Nel 2021 abbiamo:

- presentato il Centro di Competenza Design for all (DfA) tramite conferenza stampa (maggio 2021)
- collocato due persone con disabilità nel mercato del lavoro, grazie al nostro Servizio Aiuto al collocamento interno
- preso parte alla giuria del concorso per la valorizzazione degli spazi pubblici di Locarno e portato i temi dell'accessibilità in seno a questo progetto
- aderito allo Swiss Virtual Expo, la prima fiera digitale Svizzera
- co-organizzato il Festival ORME insieme all'associazione Teatro DanzAbile
- ideato il progetto «Impariamo ad andare in bici», una novità pensata per bambini e ragazzi con disabilità che vogliono destreggiarsi con la bicicletta
- intensificato la nostra presenza sul territorio ticinese con i container dell'azienda Tell-TEX AG
- rinnovato le convenzioni che sostengono le attività svolte presso gli sportelli «alla stazione» (Giubiasco e FFS Bellinzona)
- con la Città di Bellinzona abbiamo studiato l'ampliamento di un percorso fruibile alle sedie a rotelle nell'area Golena
- emanato quattro comunicati stampa
- tenuto un webinar inerente l'adattabilità delle abitazioni su invito della Società Sclerosi Multipla
- svolto una mattinata di formazione sui «negozi per tutti» in collaborazione con ACSI
- avviato una nuova collaborazione con un'azienda agricola ticinese per promuovere momenti di aggregazione e socialità
- elaborato delle linee guida e delle informazioni tattili per persone cieche e ipovedenti affinché le soluzioni vengano implementate nelle stazioni e nelle fermate del trasporto pubblico
- avviato il progetto «Rimettiamoci in forma!» – sport in istituto, al fine di ridurre il raggruppamento di un numero elevato di persone ed evitare spostamenti
- gestito il protrarsi della situazione legata al Covid-19 al fine di tutelare la salute psicofisica dei collaboratori con disabilità (pur mantenendo il più possibile inalterata l'attività lavorativa)

È importante sensibilizzare e coinvolgere le persone in Ticino nella sostenibilità ambientale e sociale.



20

inclusione andicap ticino

via Linoleum 7 · CH-6512 Giubiasco
tel 091 850 90 90 · fax 091 850 90 99
info@inclusione-andicap-ticino.ch
www.inclusione-andicap-ticino.ch



inclusione
andicap ticino